

RITARDI

Si dovrà attendere la convocazione di una conferenza dei servizi che rallenterà i tempi di cantierizzazione

Acilia sud-Dragone, la stazione si allontana

Si allungano i tempi per la realizzazione della struttura e dei pannelli fonoassorbenti che dovranno assicurare l'attutimento dei rumori provenienti dalla Roma-Lido

ACILIA sud - Nuovi rinvii ed impedimenti dell'ultima (?) ora fanno slittare per l'ennesima volta l'inizio dei lavori di cantierizzazione per la costruzione dei pannelli fonoassorbenti sulla Roma-Lido e per la realizzazione della nuova stazione di Acilia sud-Dragone. Intanto bisognerà indire, anche se inizialmente non prevista, una conferenza dei servizi che rallenterà i tempi di cantierizzazione per il progetto delle barriere antirumore che sembrava dovesse partire da un momento all'altro. Queste informazioni sono state fornite ai rappresentanti del CdQ "Osservatorio civico 13", "Acilia sud 2000" e "Comitato cittadino di Dragone" che martedì mattina hanno incontrato, su interessamento del consigliere capitolino Maria Gemma Azuni, Giovanni Quarzo, presidente della commissione comunale lavori pubblici.

Alla riunione, che aveva appunto per tema le problematiche e lo stato di attuazione dei lavori di potenziamento della ferrovia Roma-Lido, erano inoltre presenti i dirigenti della società Met.Ro, che hanno aggiornato i cittadini sui progetti in corso, nonché un rappresentante dell'Ufficio tecnico del XIII municipio.

Dai tecnici Met.Ro le delegazioni hanno quindi appreso che il comune di Roma, anche se con il gravissimo ritardo di un anno, ha inviato alla Regione il parere di competenza per la chiusura della Conferenza dei servizi della stazione di Acilia Sud-Dragone. Attualmente, quindi, il progetto è all'esame della Commissione regionale per il Via, valutazione dell'impatto ambientale. Successivamente l'opera potrà essere appaltata e cantierata. Sono notizie poco confortanti, che lasciano prevedere ancora un lungo iter in considerazione degli inevitabili intoppi ed ulteriori lungaggini che

probabilmente si incontreranno lungo la strada. Grande disponibilità l'ha comunque dimostrata il presidente Quarzo, che si è impegnato a breve, entro 15 giorni, a convocare una riunione congiunta con la commissione mobilità per tentare di accelerare e rimuovere le incredibili lungaggini burocratiche che stanno finora impedendo gli interventi principali, soprattutto per quanto riguarda la nuova stazione di Acilia sud e i pannelli fonoassorbenti lungo le zone urbanizzate del percorso ferroviario. I cittadini hanno inoltre appreso che nuove difficoltà stanno emergendo per gli interventi previsti, anche se già regolarmente finanziati con

alcuni milioni. I CdQ hanno cercato di fare pressioni appellando anche al fatto che, in un periodo di crisi per il lavoro delle imprese e pur in presenza di disponibilità di cassa, gli interventi continuino ad essere rinviati.

"Abbiamo sottolineato l'anomalia per cui rappresentanze di cittadini sono costrette ad interloquire con l'amministrazione per sollecitare l'intervento o addirittura ad informarla sullo stato dei fatti. Il nostro presidente ottimista, di fronte agli ultimi sviluppi, sta di fatto sperando: il progetto per la stazione deve avere ancora il nulla osta di impatto ambientale, così per i pannelli fonoassorbenti", dichiara

Arcangelo Feola, presidente di "Osservatorio civico 13", che tuttavia non intende demordere ed ha richiesto un nuovo incontro con l'assessore regionale alla mobilità. I CdQ "Acilia sud 2000" e Comitato cittadino di Dragone hanno sottoposto al presidente Quarzo un progetto per la realizzazione di oltre 1000 nuovi posti auto, in aggiunta ai 300 previsti per la stazione di Acilia sud, e per la riqualificazione di circa 12 mila metri quadri che attualmente versa nel più totale degrado. Quarzo si è impegnato ad esaminare e valutare il progetto dei cittadini. Ma intanto l'attesa si annuncia ancora piuttosto lunga.

Maria Grazia Stella

L'insediamento ufficiale ieri mattina

Ecco l'osservatorio per i servizi socio-sanitari



Marinelli, Vizzani e Salvemme

OSTIA - Fondamentale strumento per monitorare il territorio ed i servizi socio-sanitari presenti su di esso è l'osservatorio per l'integrazione socio-sanitaria, che si è insediato ufficialmente ieri mattina. L'organismo è stato istituito con delibera municipale del 26 febbraio 2009. E, come previsto dalla stessa delibera, a presiedere l'organismo è stato il presidente del XIII municipio Giacomo Vizzani che, avendone facoltà, ha nominato a delegarlo il consigliere Riccardo Marinelli.

Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti di alcune associazioni del settore che operano sul territorio, i rappresentanti della Asl RmD ed i rappresentanti sindacali. Presenti anche i consiglieri Stefano Salvemme, per la maggioranza, e Giuseppe Sesa per l'opposizione, designati nel corso della seduta consiliare dello scorso 30 aprile. "La delega al consigliere Marinelli", ha affermato il presidente Vizzani, "nasce dalla considerazione che il consigliere ha una specifica conoscenza del settore sanità. Era inoltre necessario istituire questo organismo anche in considerazione del fatto che questo municipio, come previsto, sarà chiamato a fare da "pilota" anche per quanto riguarda le questioni di carattere sanitario. È una macchina che si mette in moto così come le due prime consulte istituite, quella per i diversamente abili e quella dei comitati di quartiere. Si tratta dunque di un primo passo per migliorare questo ambito e in proposito auspichiamo la massima collaborazione". Il neo delegato Marinelli, nel corso

con l'incremento della popolazione nel periodo estivo. "Pensare anche al necessario incremento delle autoambulanze del 118 una richiesta questa peraltro già avanzata nell'ambito del "piano estate sicura". A conclusione di questa prima riunione è emersa la volontà di fissare incontri periodici - si pensa ad una volta al mese - per fare il punto sugli argomenti proposti verificando quindi quanto è stato fatto.

MGS

Complesso scolastico, il 'forfait' dei politici

IL Capogruppo del PD del XIII Municipio Paolo Orneli è intervenuto nuovamente per commentare l'affollatissima assemblea tenutasi ieri presso la sede del comitato di Quartiere Infernetto, convocata dai cittadini per fare il punto della situazione sul progetto di costruzione di un nuovo istituto scolastico polifunzionale nel quartiere.

"Il Presidente della Provincia Nicola Zingaretti - ha ricordato Paolo Orneli -, accompagnato dall'Assessoria provinciale alla Scuola Rita Stella, ha presentato il progetto finanziato dalla Giunta provinciale con 13,2 milioni di euro e che prevede la nascita in Via Lulli di un complesso scolastico con 15 aule, 8 laboratori, palestra, biblioteca, auditorium da 300 posti, impianti sportivi all'aperto, verde pubblico e parcheggi. È un progetto che potrebbe partire in tempi brevi, se il Comune di Roma si decidesse ad approvare la Variante Urbanistica sull'area di 2 ettari che permetterebbe alla Provincia di attivare l'esproprio e indire la gara d'appalto. Di fronte a questa situazione, segnalata dallo stesso Zingaretti al Sindaco di Roma in ben due note ufficiali dello scorso luglio e dello scorso febbraio, e benché i cittadini

avessero invitato all'assemblea di ieri sia l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma che il Presidente del XIII Municipio, all'importante incontro di ieri non si è presentato nessun esponente politico di queste due Istituzioni. Ritengo questa mancanza di volontà di confrontarsi con i cittadini un fatto molto grave. È quasi un anno che gli uffici del Comune di Roma hanno ricevuto il progetto preliminare per la nuova scuola dalla Provincia, con la richiesta di approvazione della relativa Variante - ha proseguito Orneli - e ieri poteva essere l'occasione per mettere una parola fine su questa vicenda che sta provocando un inaccettabile disservizio per l'entroterra del XIII Municipio. Torno a rivolgere con forza lo stesso appello che i tantissimi cittadini presenti ieri all'incontro avrebbero voluto rivolgere a Comune e Municipio: collaborare, perché le istituzioni sono di tutti e sono al servizio della città, non di una parte politica. La nuova scuola superiore dell'Infernetto è un obiettivo importantissimo per il nostro territorio e non può essere vanificata da atteggiamenti superficiali e disattenti ingiustificabili da parte di chi è chiamato a dare risposte ai bisogni dei cittadini".

I balneari fanno la voce grossa, "Non chiamateci speculatori"

OSTIA - Stanchi di sentirsi puntualmente accusare di speculare sulla pelle degli amanti della tintarella, guadagnando cifre ritenute astronomiche per il noleggio della classica accoppiata lettino+ombrellone, nonché per l'accesso ad altri servizi, i balneari hanno deciso di replicare. E di fare chiarezza. Anche perché tra il nuovo regolamento regionale con

conseguente strascico di polemiche, la crisi attuale che contrae i consumi e porta a frequentare le spiagge soltanto durante affollatissimi week-end mentre per il resto della settimana, a stagione iniziata, le spiagge rimangono desolatamente vuote, la situazione per i titolari degli impianti balneari non è esattamente rosea. Quest'anno, inoltre, a complicare il tutto anche le alluvioni ed il maltempo dell'inverno scorso,

arenili tonnellate di detriti, rimossi grazie all'opera dei singoli balneari. "Ogni anno, con l'arrivo dell'estate, ci risiamo: balneari troppo cari e canoni risibili", commenta esasperato Ruggero Barbadoro, presidente Federazione italiana balneari, Confesercenti Lazio. "Oggi (ieri, ndr) una pagina del Corriere della Sera, a firma Paolo Foschi, sottolinea un intervento del Verde Angelo Bonelli che punta un'altra volta il dito sulla gestione di quella che è a tutti gli effetti un'impresa: lo stabilimento balneare del Lazio. Senza considerare gli oneri e i costi di gestione, di

restano nonostante il nostro lavoro che è un investimento continuo a fronte di una domanda che è in crescita e che solo noi siamo in grado di gestire con esperienza e professionalità", prosegue il presidente Barbadoro: "La gestione degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate del litorale romano e del Lazio, di cui io sono il presidente, hanno significato grandi investimenti che hanno trasformato il tutto in punti di riferimento del Litorale romano, valorizzando così l'intero quartiere. Diamo lavoro e offriamo servizi e per quanto ci riguarda, come rappresentante della categoria, posso dire che mai a nero, come si insinua nell'articolo. Abbiamo ritoccato le strutture, verniciando e ripulendo, sostituendo ciò che il mare ha distrutto. Non abbiamo toccato le tariffe. E vorrei anche che quando si denunciano presunti arric-

VISITA IN DIVISA

OSTIA - Martedì mattina il comandante dell'Interregionale carabinieri "Podgora", generale di corpo d'Armata Corrado Borruso, si è recato in visita al gruppo carabinieri di Ostia nella sede di via Alfredo Zambriani. Il generale Borruso è stato accolto dal Comandante del Gruppo, tenente colonnello Canio Giuseppe La Gala e ha poi incontrato i comandanti ed una rappresentanza di tutti i reparti del gruppo di Ostia (le compagnie di Ostia, Civitavecchia, Monterotondo, Bracciano, Aeroporti, Cassia ed il Nucleo Investigativo). A tutti il generale ha espresso il proprio compiacimento per l'attività di contrasto ad ogni forma di criminalità e soddisfazione per i lusinghieri risultati conseguiti nella tutela della legalità e della sicurezza dei cittadini. All'incontro erano presenti anche i componenti della rappresen-

